

## LA GIUNTA REGIONALE

- Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e in particolare l’art. 38 (Istruzione degli stranieri. Educazione interculturale) che prevede che l’effettività del diritto allo studio sia garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l’attivazione di appositi corsi ed iniziative per l’apprendimento della lingua italiana nonché l’art. 45 (Fondo nazionale per le politiche migratorie) il quale prevede, tra l’altro, la possibilità di destinare le risorse del Fondo nazionale per le politiche migratorie al finanziamento delle iniziative contemplate al sopra citato art. 38, inserite nei programmi annuali e pluriannuali dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286” e in particolare l’art. 60 che dispone che gli interventi realizzati dalle Amministrazioni statali siano finanziati secondo le priorità indicate dal documento programmatico relativo alla politica dell’immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato, di cui all’art. 3 comma 1 del succitato Testo Unico dell’immigrazione;
- Considerato che il testo definitivo dell’Avviso pubblico destinato alle Regioni e alle Province Autonome relativo all’Azione 1 a valere sull’Annualità 2012 del FEI – Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi con le relative Linee guida è stato pubblicato, da parte dell’Autorità Responsabile per il Fondo Europeo per l’Integrazione relativo alla formazione linguistica ed educazione civica lunedì 27 maggio 2013 e la scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il 28 giugno 2013;
- Dato atto che i progetti a carattere territoriale possono essere presentati unicamente da Regioni ordinarie, Regioni a statuto speciale o Province autonome in qualità di “Soggetto proponente capofila” e che per assicurare un sistema di rete per l’offerta formativa costituisce requisito obbligatorio la partecipazione in qualità di partner del progetto di almeno un Ufficio scolastico regionale territorialmente competente (ovvero ente territoriale che esercita le funzioni dell’Ufficio Scolastico Regionale secondo le disposizioni normative applicabili) a pena di inammissibilità;
- Precisato che non è richiesto un co-finanziamento obbligatorio da parte della Regione, ma è data facoltà alle amministrazioni di integrare le risorse statali con un co-finanziamento che potrà essere assicurato anche mediante risorse derivanti da fondi strutturali da impiegarsi nel rispetto della relativa normativa;
- Ritenuto opportuno, da parte della struttura competente, individuare enti in possesso di comprovata e pluriennale esperienza operativa per la costituzione di un elenco di enti accreditati alle partnership per la realizzazione di progetti volti alla formazione linguistica per stranieri;
- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2489 in data 28 dicembre 2012 concernente l’approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2013/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali

- correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2013 e di disposizioni applicative;
- Precisato che la presente proposta di deliberazione è da ritenersi correlata all'obiettivo 71070004 "Altri interventi di assistenza sociale - 1.8.1.11";
  - Visto il parere favorevole di legittimità sulla presente proposta di deliberazione rilasciato dal Dirigente della struttura a politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
  - Su proposta del Presidente della Regione, Augusto Rollandin;
  - A unanimità di voti favorevoli

### **DELIBERA**

1. di approvare l'avviso per la costituzione dell'elenco degli enti accreditati alle partnership per azioni progettuali nell'ambito dei fondi FEI allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta : [www.regione.vda.it/politichesociali/servizi e progetti a favore delle persone migranti/Fondo Europeo per l'Integrazione](http://www.regione.vda.it/politichesociali/servizi_e_progetti_a_favore_delle_persone_migranti/Fondo_Europeo_per_l_Integrazione);
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

§

MV/

## **AVVISO PUBBLICO**

### **COSTITUZIONE DELL'ELENCO DEGLI ENTI ACCREDITATI ALLE PARTNERSHIP PER AZIONI PROGETTUALI NELL'AMBITO DEI FONDI FEI.**

#### **Premessa**

Con decisione del Consiglio dell'Unione Europea n. 2007/435/CE, in data 25 giugno 2007, è stato istituito il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi (d'ora in poi FEI) per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale 'Solidarietà e gestione dei flussi migratori'.

Il Fondo ha lo scopo di aiutare gli Stati membri dell'Unione Europea a migliorare la propria capacità di elaborare, attuare, monitorare e valutare tutte le strategie di integrazione, le politiche e le misure nei confronti dei cittadini di Paesi terzi, lo scambio di informazioni e buone prassi e la cooperazione per permettere ai cittadini di Paesi terzi, che giungono legalmente in Europa, di soddisfare le condizioni di soggiorno e di integrarsi più facilmente nelle società ospitanti.

Sulla base delle priorità di intervento specificate dalla Commissione Europea per la destinazione delle somme stanziare, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, individuato quale autorità responsabile per l'Italia, ha sviluppato una strategia per l'utilizzo delle risorse del Fondo, predisponendo un Programma pluriennale, relativo all'intero periodo di riferimento (2007-2013).

Sulla base di detto Programma pluriennale viene emanato annualmente un Avviso Pubblico per la presentazione progetti a valenza territoriale finanziati dal Fondo Europeo per l'Integrazione. I progetti possono essere presentati unicamente da Regioni ordinarie, Regioni a statuto speciale o Province autonome in qualità di "Soggetto Proponente Capofila".

#### **Art. 1 – Oggetto**

La Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta intende partecipare agli Avvisi Pubblici a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi nell'ambito dei Programmi Annuali.

Con la finalità di assicurare un sistema di rete e di presentare progetti in partenariato con Enti di comprovata e pluriennale esperienza operativa negli ambiti specifici e selezionati con una procedura aperta e trasparente, la Struttura Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali avvia la presente procedura per raccogliere l'interesse e la disponibilità degli enti accreditabili alla partnership ai sensi dei successivi artt. 3 e 4.

#### **Art. 2 – Azioni di interesse**

La Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali è interessata a presentare progetti a valenza territoriale: l'azione dei progetti oggetto dell'intervento (Azione 1 – "Formazione linguistica ed educazione civica") promuove la realizzazione di progetti regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi. Tali progetti sono finalizzati ad assicurare un sistema integrato per la formazione linguistica e l'orientamento civico degli stranieri, attraverso l'implementazione di azioni di sistema volte a promuovere l'erogazione di servizi di formazione linguistica, educazione civica e orientamento sviluppando e/o consolidando i processi organizzativi e le relative reti locali di governance.

Per lo sviluppo delle azioni di sistema, la Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali intende seguire l'articolazione su tre aree proposta dal FEI: Area Formazione, Area Supporto, Area Servizi. Sono soggetti candidabili alla manifestazione di interesse alla partnership gli enti di comprovata e pluriennale esperienza operativa negli ambiti specifici afferenti alle tre aree.

### Art. 3 – Soggetti ammissibili

La Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali intende raccogliere le candidature e le manifestazioni di interesse nei confronti dei progetti annuali da parte di enti di comprovata e pluriennale esperienza operativa al fine di identificare le partnership di progetto.

Ai sensi del FEI, sono ammessi a partecipare alla proposta progettuale in qualità di partner, in funzione della rispondenza delle proprie competenze a quanto previsto nelle aree di intervento dell'avviso, i seguenti soggetti:

- Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi) (lett. b);
- Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi disciplinate ai sensi della legge 165/01, nonché sedi dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali;
- Istituti di Ricerca;
- Organismi governativi o intergovernativi operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi ed organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;
- Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento.

### Art. 4 – Requisiti di ammissione

Al momento della presentazione della candidatura, ai fini dell'ammissione, i soggetti interessati a partecipare alla partnership dovranno dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (a firma del legale rappresentante pena esclusione):

1. Di avere almeno una sede operativa nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
2. Se è un Ente privato, di svolgere attività senza scopo di lucro;
3. Se il Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., di avere finalità mutualistiche;
4. La sede legale, il Codice Fiscale e/o Partita IVA dell'Ente;
5. Il nominativo del referente dell'Ente;
6. Che il legale rappresentante ( o suo delegato) dispone di firma digitale in formato "pcks#7";
7. Che l'Ente ha un indirizzo di posta certificata (PEC);

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale"), così come modificato dal d.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso DigitPA, che pubblica i relativi albi sul sito internet [www.digitpa.gov.it](http://www.digitpa.gov.it).

8. Che l'Ente NON ha in corso altre progettualità a valere sulla stessa Azione in qualità di Soggetto Proponente Unico, Capofila, o Partner di Soggetto Proponente Associato;
9. Che l'Ente è in grado di sottoscrivere tutte le dichiarazioni previste dal "Modello A1" dell'Avviso.

## Art. 5 – Modalità di iscrizione

Le candidature pervenute per l'iscrizione alla lista dei soggetti accreditati alla partnership per azioni progettuali nell'ambito dei fondi FEI 2012 con la Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta come ente "Capofila", saranno sottoposte al vaglio di una Commissione che a proprio insindacabile giudizio accrediterà quelle che sono in possesso dei requisiti di ordine generale indicati all'Art. 3 del presente Avviso.

La commissione sarà composta dal dirigente responsabile della Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, da un funzionario della medesima struttura e da un consulente esterno con comprovata esperienza nel settore.

La selezione avverrà sulla base dei requisiti richiesti.

## Art. 6 – Procedure successive all'accREDITAMENTO

I soggetti accreditati saranno invitati a partecipare alle riunioni preliminari per la selezione dei partner di progetto che sarà fissata entro 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso FEI 2012.

In questa sede si costituirà lo staff di lavoro per la progettazione e si stabilirà la composizione effettiva del partenariato.

## Art. 7 – Modalità di presentazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire l'istanza di candidatura presso la Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Località Grande Charrière 40 – Saint- Christophe (Aosta), entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso. La domanda deve essere inviata tramite PEC all'indirizzo [sanita\\_politichesociali@pec.regione.vda.it](mailto:sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it) (tutta la documentazione deve essere in formato PDF come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2361/2010 reperibile sul sito della Regione).

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato "CANDIDATURA ALL'ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEGLI ENTI ACCREDITATI ALLE PARTNERSHIP PER AZIONI PROGETTUALI NELL'AMBITO DEI FONDI FEI".

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena inammissibilità:

1. Istanza di candidatura redatta sul modulo allegato con marca da bollo da euro 14,62 sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente, attestante ai sensi del D.P.R. 445/2000 quanto richiesto dall'art. 4 "Requisiti di ammissione" del presente Avviso;
2. Copia dell'Atto costitutivo e Statuto;
3. Copia di un documento d'identità del legale rappresentante del soggetto candidato in corso di validità;
4. Indicazione in merito alla firma digitale e posta elettronica digitale;
5. Curriculum dei soggetti che si intende coinvolgere nel progetto;
6. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal rappresentante legale (o suo delegato) del soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità attestante:
  - a) di non aver riportato condanne penali ai sensi degli artt. 32 bis "Interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese" 32 ter "incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione" del codice penale.

## Art. 8 – Pubblicità avviso

Al fine della costituzione dell'elenco, il presente avviso pubblico nonché il modulo di candidatura saranno disponibili sul sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it/politichesociali/servizi\\_e\\_progetti\\_a\\_favore\\_delle\\_persone\\_migranti/Fondo\\_Europeo\\_per\\_l'Integrazione](http://www.regione.vda.it/politichesociali/servizi_e_progetti_a_favore_delle_persone_migranti/Fondo_Europeo_per_l'Integrazione).

## Art. 9 – Criteri di valutazione delle candidature

A ciascun soggetto candidato alla selezione sarà attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri di selezione:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Per ogni mese di esperienza in servizi per stranieri nell'ambito della specifica azione	0.8 punti per mese – max 8 punti
Progetti realizzati nell'ambito dei Bandi FEI	3 punti per progetto – max 6 punti
Progetti con Fondi Europei o Nazionali realizzati	0.5 punti per progetto – max 3 punti
Collaborazioni con l'Amministrazione regionale (convenzioni, accordi, protocolli, partenariati, etc.)	1,5 punti per collaborazione – max 3 punti
Gestione di progetti complessi in rete/raggruppamento con altre realtà del territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta	2 punti per collaborazione – max 4 punti
Gestione di budget complessi con multi azioni	1 punto per gestione – max 3 punti
Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali che si intende coinvolgere nel progetto	max 3 punti

N.B. Per progetti complessi si intendono progetti svolti in raggruppamento con un numero di partner non inferiore a tre e/o con un sistema di azioni combinate.

Il punteggio massimo attribuibile di punti 30 (trenta), il punteggio minimo di ammissione è di 21 (ventuno).

I soggetti partecipanti dovranno, a richiesta dell'Amministrazione, dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati.

## Art. 10 - Disposizioni Finali

1. La Struttura Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta si riserva:
  - a) la facoltà di revocare o annullare in qualunque momento la procedura accreditamento di cui al presente avviso;
  - b) di realizzare un partenariato più consono e di redigere una proposta progettuale, con la relativa ripartizione della attività e delle quote eventuali di finanziamento per ciascun Partner più coerente con l'interesse pubblico e con le finalità del bando ministeriale.
2. La presentazione di una proposta comporta l'accettazione di tutte le disposizioni.
3. Le modalità di presentazione e selezione delle proposte non costituiscono procedura concorsuale o appalto pubblico.
4. La risposta al presente Avviso dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto candidato per l'accettazione di tutte le disposizione e gli articoli presenti all'interno dello stesso.
5. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Sig.ra Mariella Vallet presso gli uffici della Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

## Art. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della normativa vigente la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Struttura Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nella persona del Dirigente responsabile: Dott. Gianni Nuti.

## Art. 12 - Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

### Art. 13. Foro competente

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha sede l'Ente garantito, per qualsiasi controversia possa sorgere nei confronti di esso.

Marca da  
bollo Euro  
14,62

## Istanza di candidatura

Il sottoscritto nato il In qualità di Rappresentante legale dell'Ente con sede in via codice fiscale n. Partita IVA n. Telefono PEC			
		a	
			CAP
		Fax	e-mail

### CHIEDE

### DI ESSERE ISCRITTO NELL'ELENCO DEGLI ENTI ACCREDITATI ALLE PARTNERSHIP PER AZIONI PROGETTUALI NELL'AMBITO DEI FONDI FEI

#### A TALE PROPOSITO DICHIARA

consapevole delle conseguenze penali, civili ed amministrative in caso di dichiarazioni false:

A) di essere in possesso dei requisiti speciali richiesti ai fini dell'iscrizione nelle sezioni dell'elenco per le quali si candida e di impegnarsi a dare adempimento alle prescrizioni ivi contenute senza eccezione alcuna, pena la risoluzione del rapporto contrattuale.

1. Di avere almeno una sede operativa nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
2. Se è un Ente privato, di svolgere attività senza scopo di lucro;
3. Se il Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., di avere finalità mutualistiche;
4. La sede legale, il Codice Fiscale e/o Partita IVA dell'Ente;
5. Il nominativo del referente dell'Ente;
6. Che il legale rappresentante ( o suo delegato) dispone di firma digitale in formato "pcks#7";
7. Che l'Ente ha un indirizzo di posta certificata (PEC);

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale"), così come modificato dal d.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso DigitPA, che pubblica i relativi albi sul sito internet [www.digitpa.gov.it](http://www.digitpa.gov.it)

8. Che l'Ente NON ha in corso altre progettualità a valere sulla stessa Azione in qualità di Soggetto Proponente Unico, Capofila, o Partner di Soggetto Proponente Associato;
9. Che l'Ente è in grado di sottoscrivere tutte le dichiarazioni previste dal "Modello A1" dell'Avviso.



- B) Che il concorrente è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- C) Che l'ente **ha preso** conoscenza e **ha tenuto** conto delle indicazioni dell'avviso allegato e **accetta**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso e nei documenti in essi richiamati.

Data \_\_\_\_\_

**Timbro e firma digitale** \_\_\_\_\_

ALLEGARE, a pena di esclusione, LA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.
--